

Relazione conclusiva
Laboratorio di Espressione Creativa
Progetto AmbientArti
Svolto presso Scuola Secondaria di 1° grado
dell'Istituto Comprensivo "G. Garibaldi" di Accettura (MT)

Premessa

Il Progetto AmbientArti, finanziato dalla Regione Basilicata Dipartimento Ambiente Territorio Ufficio Parchi Biodiversità e tutela della Natura, nell'ambito del Programma EPOS-Programma strategico 2010-2013 per l'Educazione e la promozione della Sostenibilità Ambientale", che vede come capofila l'Ente Parco della Murgia Matera, prevede la realizzazione di un laboratorio di espressione naturalistico-creativo rivolto agli alunni delle scuole elementari e medie ricadenti nelle aree dei 4 Parchi Lucani (Parco del Pollino, Parco della Murgia Materana, Parco dell'Appennino Lucano, Parco di Gallipoli Cognato).

Il percorso formativo prevede la realizzazione di personaggi animati (flora e fauna) precedentemente individuati dai CEAS e dagli alunni coinvolti nel suddetto progetto con materiale riciclato.

Descrizione Laboratorio

Nei giorni 17, 18 e 22 Marzo 2016, per un totale di 15 ore, si è svolto il secondo laboratorio di espressione creativa, tenuto dagli esperti del TeatroPAT (Marco Bileddo e Annunziata Latorre), relativo al progetto AmbientArti.

Questo secondo laboratorio si è svolto presso i locali della scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo "G. Garibaldi" di Accettura (MT).

Il laboratorio ha coinvolto 28 alunni delle due prime medie della sopraindicata scuola. Il laboratorio di espressione creativa ha avuto come finalità l'apprendimento di tecniche base per la costruzione di pupazzi in gommapiuma (elementi caratterizzanti il teatro di figura)

e pupazzi giganti da parata, dalle fattezze delle specie tipiche della flora e della fauna o di personaggi umani caratterizzanti il Parco della Murgia Materana.

I partecipanti, precedentemente ai giorni del laboratorio, hanno assistito ad uno spettacolo di teatro di figura del **TeatroPAT**, affinché apprendessero le caratteristiche principali del Teatro di Figura. Un secondo step sono state le lezioni dirette dagli esperti dei CEAS di Accettura, al fine di mostrare agli alunni gli elementi della flora e della fauna caratterizzanti il territorio del Parco di Gallipoli-Cognato.

17 Marzo: Primo giorno di Laboratorio. Dato l'elevato numero di alunni, il laboratorio è stato svolto nella palestra della scuola. Dopo aver conosciuto gli alunni della classe, sono state descritte le fasi del laboratorio. È stato affrontato con gli allievi il tema del Teatro di Figura, dei personaggi e dei materiali utilizzati per la loro costruzione. Quindi, è stato affrontato il tema dell'ambiente, del recupero e del riciclo dei vari materiali che possono essere utilizzati per la costruzione di elementi sia teatrali che artistici. Tra i vari materiali di recupero o riciclo è stata posta maggiore attenzione alla gommapiuma, materiale che caratterizza soprattutto i personaggi del TeatroPAT, e che è protagonista del laboratorio. Successivamente sono state mostrate agli allievi varie tipologie di pupazzi in gommapiuma del TeatroPAT (realizzati da Annunziata Latorre), descrivendo le caratteristiche principali relative alla forma e alla funzione e le tecniche di costruzione. Si è passato, quindi, alla spiegazione e alla dimostrazione delle fasi di scissione e assemblaggio dei materiali che servono per costruire un pupazzo; quindi, alla spiegazione e alla modalità d'uso degli attrezzi (taglierini, forbici) e delle varie tipologie di colle utilizzate (colla prene, colla a caldo, colla vinilica).

Dopo aver esposto le conoscenze apprese sulle specie tipiche del Parco, durante le lezioni con gli esperti dei CEAS, sono stati scelti dagli alunni i personaggi da realizzare caratterizzanti il parco di Gallipoli-Cognato. La scelta è caduta sul Daino, la Lontra, la Lepre italica, Nibbio Reale e il Boscaiolo. Tra questi il Daino, il Nibbio Reale e il Boscaiolo sono stati scelti anche per la realizzazione dei pupazzi giganti da parata.

Successivamente, a seguito di un sorteggio, è stato assegnato ad ogni singolo alunno il personaggio da realizzare in gommapiuma, quindi sono stati formati cinque gruppi: il

gruppo del Daino, del Nibbio Reale, della Lepre Italica, della Lontra e del Boscaiolo. Distribuiti i materiali e gli attrezzi è iniziata la fase della scultura della gommapiuma, durante la quale ogni singolo alunno si è dedicato alla realizzazione del proprio pupazzo. Ogni fase costruttiva è stata preceduta da progetti e dimostrazioni tecniche. Tutta questa fase è stata seguita attentamente dagli esperti, affrontando le eventuali difficoltà di ogni allievo.

11 marzo: Secondo giorno. Parte della giornata è stata dedicata alla continuazione della costruzione dei piccoli pupazzi in gommapiuma e in parte alla costruzione dei vari elementi che formano i pupazzi giganti da parata, le cui strutture (in canna) sono state realizzate precedentemente degli esperti del TeatroPAT.

A fine giornata, parte dei pupazzi in gommapiuma sono stati completati, e sono state anche realizzati tutte le parti dei pupazzi giganti.

12 marzo. Terzo giorno. Dopo aver rifinito i piccoli pupazzi in gommapiuma I ragazzi sono stati divisi in due gruppi. Mentre un primo gruppo si dedicava, insieme a Annunziata Latorre, all'assemblaggio di due dei quattro pupazzi da parata, l'altro gruppo veniva condotto da Marco Bileddo in un breve training di teatro contemporaneo, con esercizi sulla consapevolezza del corpo, sulla concentrazione, sull'equilibrio e sulla fiducia verso gli altri. I due gruppi si sono poi scambiati i compiti. Il laboratorio si è concluso con una prova di tecnica base sul movimento dei pupazzi da teatro e da parata.

Sono stati realizzati 28 pupazzi in gommapiuma e 4 pupazzi da parata (2 Daini, 1 Nibbio Reale, 1 Boscaiolo).

Conclusioni

Si è riscontrato un grande interesse, partecipazione ed entusiasmo da parte degli alunni e dei loro insegnanti. Il risultato finale ha sorpreso e soddisfatto tutti. È stato sottolineato, da parte degli insegnanti, oltre l'originalità e la validità del progetto, l'importanza di aver dato la possibilità agli alunni di far conoscenza di una forma espressiva e teatrale (il teatro di figura) poco conosciuta in Basilicata.



Figura 1: Dimostrazione e spiegazione del Teatro di Figura con i pupazzi del TeatroPAT



Figura 2: Fase scultura della gommapiuma.



Figura 3: Il gruppo del Nibbio Reale: realizzazione della testa in gommapiuma.



Figura 4: Fase finale della scultura delle teste: ultime rifiniture



Figura 5: Fase finale della scultura delle teste.



Figura 6: Costruzione degli elementi per la realizzazione del pupazzo gigante del Boscaiolo



Figura 7: Costruzione degli elementi per la realizzazione del pupazzo gigante del Daino



Figura 8: tecniche di movimento del pupazzo da Parata: il Nibbio Reale



Figura 9: tecniche di movimento del pupazzo da Parata: il Daino



Figura 10: Il Boscaiolo. Pupazzo da parata.